



IL BOLIDE DEL 30 MAGGIO 2017 ORE 21:09 UT (AL RALLENTATORE)

Il meteorite avvistato il 30 maggio? Ecco dove cercare i frammenti (video)

di VIOLA LONGO

martedì 27 giugno 2017 - 16:59

A- A- A+

È caccia all'asteroide in Veneto, dove gli scienziati hanno lanciato un appello a tutti i cittadini affinché aiutino a trovare pezzi di un corpo celeste **entrato nella nostra atmosfera il 30 maggio** e avvistato da molte persone.

L'appello degli scienziati

«Dati l'estremo valore scientifico e l'importanza di un possibile ritrovamento in tempi brevi di queste meteoriti, **prima che vengano contaminate** dall'ambiente terrestre, invitiamo la popolazione delle zone interessate a segnalarci eventuali sassi, o ritrovamenti di altra natura, sospetti», è stato **l'appello di Daniele Gardiol, dell'Inaf di Torino** e coordinatore nazionale del progetto Prisma, il team di scienziati che ha studiato la rotta del mini-asteroide che si sta cercando, scoprendone anche la sua origine.

Video correlati • Se c'è vita nel deserto di Atacama, allora c'è anche su Marte!



Si cerca tra Padova e Venezia

Il mini-asteroide, di una massa stimata fra i 50 e i 200 chili, con una dimensione dell'ordine di 30-60 cm, è entrato **nell'atmosfera terrestre alla velocità di 54mila chilometri l'ora**. Si sarebbe quindi sbriciolato, disperdendosi in uno sciame di frammenti di rocce **in un'un'area fra Padova e Venezia**. In particolare, gli scienziati hanno calcolato che «alcuni di questi frammenti siano caduti intatti a terra, in una zona compresa fra i paesi di **Piove di Sacco**, in provincia di Padova, e **Bojon**, nel comune di Campolongo Maggiore in provincia di Venezia, dove potrebbe essere caduto il residuo principale del corpo cosmico». Ed è proprio agli abitanti di questa zona, e in particolare agli agricoltori, che si sono rivolti gli scienziati affinché «ispezionino i loro terreni» e li avvertano se trovano rocce "sospette". «**Le meteoriti sono oggetti molto rari**, di grandissimo valore scientifico e dobbiamo fare il massimo per tentare di recuperarle», ha proseguito Gardiol.

Come riconoscere un meteorite

L'aspetto esteriore di queste meteoriti, segnala l'Inaf, «è quello di **un sasso ricoperto da una crosta sottile e lucida, molto scura**, come se fosse "bruciato" e la forma è generalmente squadrata ma con gli spigoli arrotondati». Il colore interno del sasso, «visibile dove la crosta è rotta o mancante, è in genere di colore grigio chiaro» e «soppesandolo, dà quasi sempre la sensazione di essere **più pesante di un sasso terrestre** delle medesime dimensioni», hanno

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#)